LA CASA

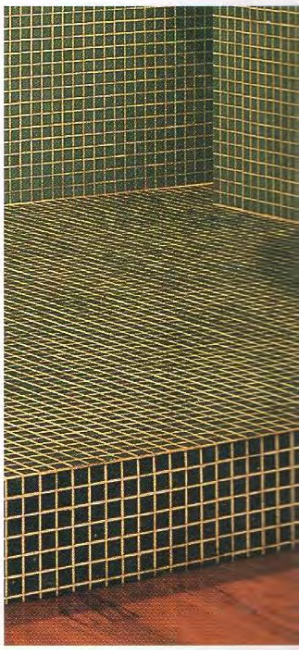
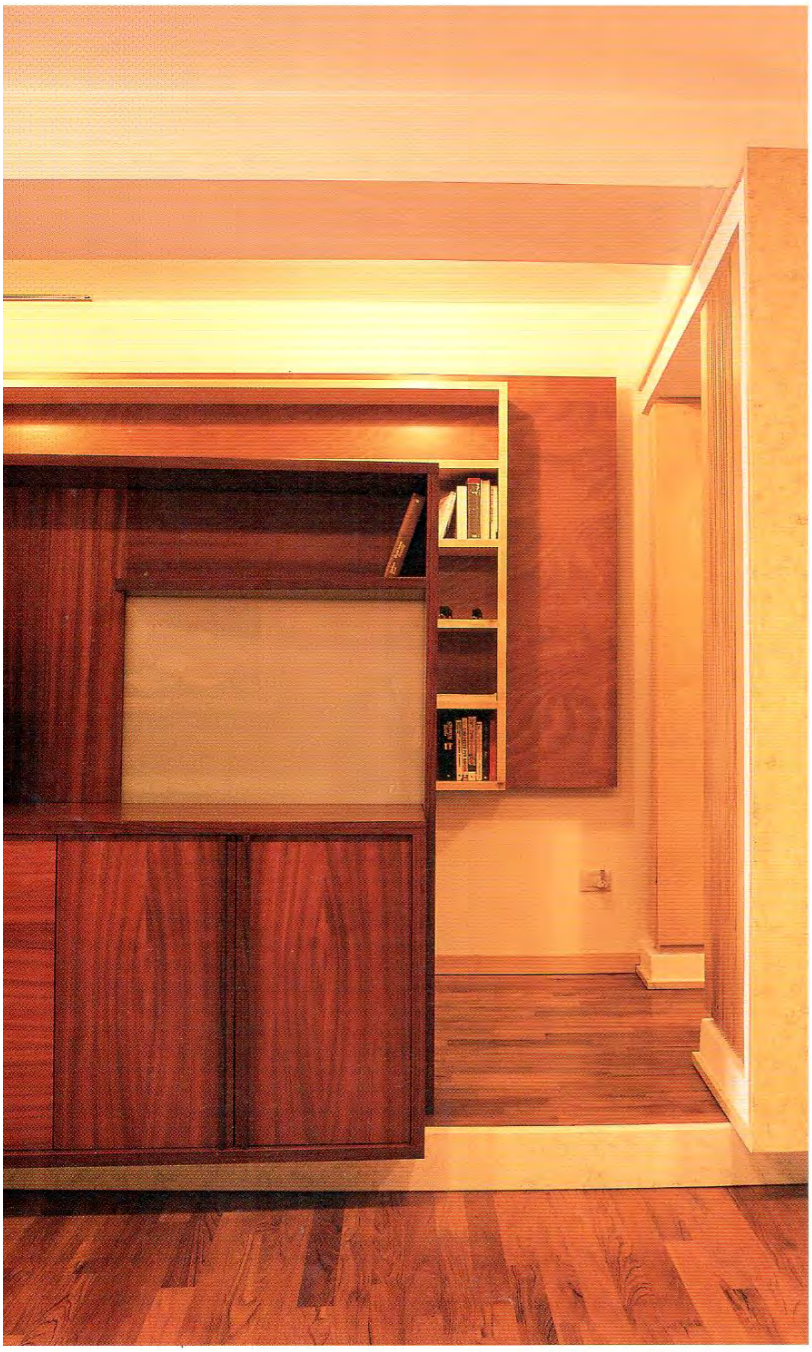
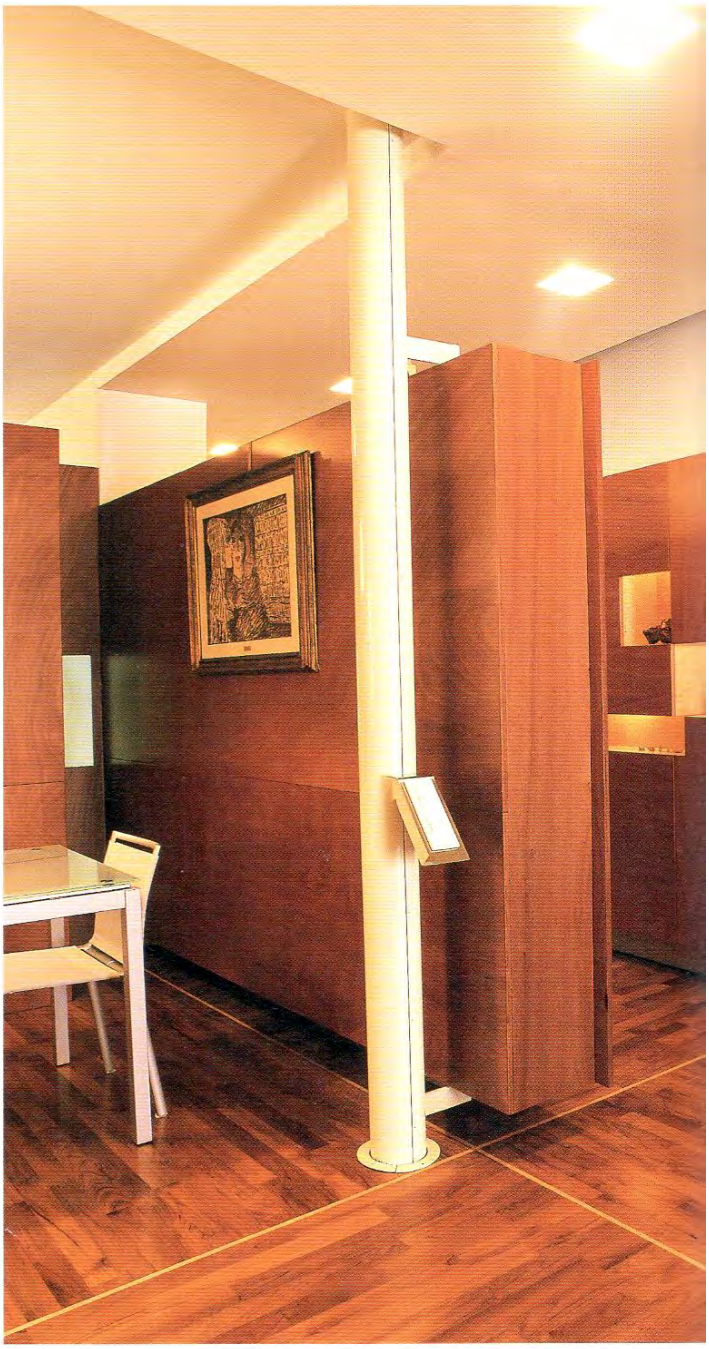
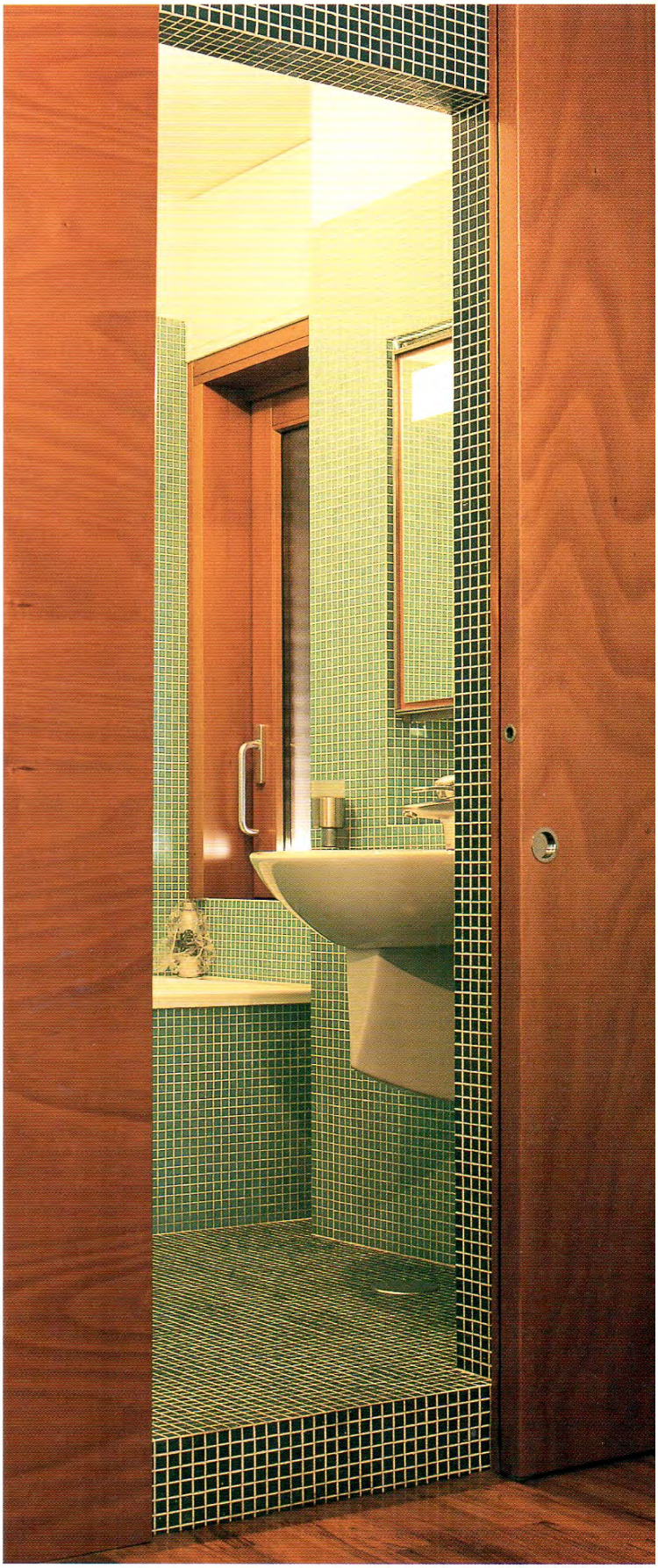
15. Case d'autore

LA BIBLIOTECA DI REPUBBLICA-L'ESPRESSO

CASA FEMIANO
GIARDIELLO

Fotografie di Stefano Cardone

Un sapiente gioco di pieni e vuoti ottenuto da volumi scavati che dividono ma nello stesso mettono in comunicazione gli spazi, nicchie luminose che si aprono nella parete come scrigni preziosi, mensole integrate nella boiserie che prendono vita e diventano funzionali piani d'appoggio. Un gioco continuo di superfici interrotte e riprese, un articolato incastro di volumi regola tutto lo sviluppo di questa abitazione, che si articola attorno al soggiorno con annessa zona pranzo e cucina a vista. Le mille cromie e venature del legno caratterizzano tutto lo spazio, dalle pareti agli arredi, dai contenitori al parquet disposto ortogonalmente a definire traccia di demarcazione delle singole aree funzionali.
Un mobile dalle calde tonalità del legno scuro diventa elemento di separazione per dividere il soggiorno dal corridoio



che distribuisce gli ambienti della zona notte, evidenziato da un "portale di ingresso" ricavato in un volume leggermente rialzato. La zona notte si articola in tre camere da letto e due bagni, nei quali la continuità e l'uniformità delle superfici è generata dal rivestimento a mosaico che copre pareti e pavimento, interrotto unicamente dai bianchi sanitari. Il sistema di illuminazione artificiale, costituito da una sequenza di apparecchi inseriti nel controsoffitto, segnala punti di partenza o di approdo dei percorsi interni e contribuisce all'identificazione delle diverse unità che compongono l'insieme. L'intervento è un chiaro esempio di come la progettazione integrata degli interni e degli elementi d'arredo che vi sono inseriti possa generare uno spazio organico fluido ed emozionale.